

Codice A15000

D.D. 30 settembre 2016, n. 640

L.R. 23/2015. Provvedimento organizzativo della Direzione Coesione Sociale. Assegnazione del personale dipendente proveniente dalle Province e dalla Citta' Metropolitana di Torino ai Settori.

Richiamato il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i;

premesso che:

con legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 è stato definito il riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province, in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56.

L’art. 8, comma 1) della predetta legge ha stabilito la riallocazione delle funzioni, definendole dettagliatamente nell’allegato A, anche in materia di Formazione professionale, Politiche Attive del Lavoro, Politiche Sociali;

con DGR n. 1-2405 del 16/11/2015 è stato recepito l’accordo quadro ai sensi dell’art. 10 comma 2 della L.R. 23/2015 e con successiva DGR n. 1-2692 del 23/12/2015 è stato approvato l’accordo ai sensi dell’art. 10 commi 1 e 6 e la ricognizione del personale da trasferire ai sensi dell’art. 8 comma 3 L.R. 23/2015, con decorrenza dell’esercizio delle funzioni dal 1/01/2016;

tale personale è stato assegnato transitoriamente in posizione di staff alle rispettive direzioni regionali cui afferiscono le funzioni con Determinazione Dirigenziale della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane - n. 798 del 29.12.2015;

dato atto che ai sensi della D.G.R. 1-2692 del 23/12/2015 i predetti dipendenti continuano ad operare nella sede dell’ente di provenienza presso cui risultavano in servizio al momento del trasferimento nei ruoli regionali, o comunque nelle sedi definitive successivamente assegnate, sempre afferenti allo stesso ambito territoriale, individuate con le DD.GG.RR n. 5-3233, 6-3234, 7-3235, 8-3236, 12-3240, 13-3241, 14-3242 del 9/5/2016;

richiamato integralmente il punto 2.1 “indicazioni operative per garantire la continuità dell’azione amministrativa” dell’accordo approvato con la sopracitata D.G.R. 1-2692 del 23.12.2015;

atteso che con i provvedimenti di tipo organizzativo di cui alle le D.D. n. 12 dell’11.01.2016, 204 del 11.04.2016 e 416 del 30.06.2016, di natura transitoria ed eccezionale, si è ritenuto di assicurare la continuità dell’attività amministrativa e dell’erogazione di servizi, in attesa della nuova disciplina regionale con cui si provvederà alla configurazione dei nuovi uffici regionali ai sensi dell’art. 12 comma 8 L.R. 23/2015;

precisato che, per quanto attiene la gestione dei procedimenti si richiama il combinato disposto dei sopracitati provvedimenti, che rileva al fine di garantire la necessaria collaborazione tra Settori, anche in relazione alle attività attribuite al personale assegnato;

richiamata la nota del Direttore Coesione Sociale, datata 10.06.2016 prot. n. 21270/A15000 avente per oggetto l’organizzazione interna alla Direzione la quale dispone che “...il personale trasferito ai sensi della L.R. 23/2015 rimane assegnato temporaneamente alla direzione Coesione

sociale e farà riferimento operativo ai rispettivi responsabili dei settori come da prospetto allegato [...]. Tale gestione provvisoria del personale sarà modificabile per ragioni organizzative ed esigenze di servizio. Essa rimarrà in vigore per tutto il periodo necessario [...] all'assunzione dei provvedimenti di assegnazione definitiva del personale trasferito ai settori di competenza ” ;

tenuto conto che:

è in corso di elaborazione il nuovo assetto istituzionale ed organizzativo della Regione ai sensi dell'art. 12 comma 8 L.R. 23/2015, il quale comporterà una riconfigurazione nell'ambito della direzione Coesione sociale, finalizzata a consentire il corretto esercizio delle funzioni e dei procedimenti amministrativi riaccentrati, un più efficace controllo dell'operato del personale nonché il necessario raccordo tra sede centrale e sedi decentrate;

tuttavia, completate le procedure per la gestione informatica del personale, sulla base delle esigenze della Direzione Coesione Sociale, al fine di renderne più efficiente l'organizzazione e più efficace lo svolgimento delle attività ed assicurare la continuità delle funzioni assegnate ai Settori, si ritiene opportuno procedere all'assegnazione formale del personale proveniente dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino ai predetti Settori in cui è articolata attualmente la Direzione, come specificato nell'allegato alla presente determinazione per farne parte sostanziale ed integrante;

atteso, inoltre, che è necessario:

confermare la delega ai Responsabili di Settore della Direzione Coesione Sociale, ad integrazione delle specifiche declaratorie di Settore, riguardo la responsabilità dei procedimenti avviati dal 1.1.2016 afferenti le funzioni riallocate in capo alla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.R. 23/2015, dettagliatamente descritte nell'allegato A alla stessa legge in materia di Formazione professionale, Politiche attive del lavoro e Politiche sociali, individuati nella D.G.R. n. 15-3199 del 26.04.2016;

confermare la delega ai dirigenti in staff di Direzione, ove necessario, riguardo la responsabilità di istruttoria dei predetti procedimenti, con il supporto del personale trasferito secondo l'articolazione territoriale e di materia individuata nella D.D. n. 12 dell'11.01.2016; dovrà essere garantito il necessario raccordo con i Responsabili di Settore al fine di assicurare un'uniformità operativa a livello regionale;

confermare le disposizioni sopra previste anche per i procedimenti in corso al 1.1.2016, di cui la Regione è divenuta titolare per le funzioni ad essa riallocate ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 2, l.r. 23/15;

confermare ai dirigenti in staff di Direzione la delega in materia di adempimenti connessi alla gestione del personale trasferito che si trova ancora nella fase transitoria, così come definita nella circolare della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio del 17.03.2016 avente per oggetto: “Applicazione della L.R. 23/2015. Indicazioni per la gestione operativa del personale che segue le funzioni riallocate in Regione”;

confermare le disposizioni inerenti l'avvalimento dei dirigenti e del personale trasferiti ed assegnati alla Direzione negli stessi termini e con le stesse modalità di cui alla D.D. n. 416 del 30.06.2016, in particolare consentire:

alle Province ed alla Città Metropolitana di Torino, relativamente ai procedimenti di cui all'art. 13, commi 5 e 6, L.R. 23/15, per i quali rimane la competenza delle singole Province e della Città metropolitana, di avvalersi dei dirigenti e del personale trasferiti ed assegnati alla Direzione

Coesione Sociale per la gestione dei procedimenti e delle attività in corso al 31.12.2015 ai sensi dell'art. 13 comma 7 della L.R. 23/2015;

all'Agenzia Piemonte Lavoro, al fine di garantire la continuità delle attività dei Centri per l'Impiego, fino al 31.12.2016 o comunque fino alla definizione di un nuovo assetto organizzativo unitario da parte della stessa, l'avvalimento dei dirigenti e del personale della Regione Piemonte acquisito a seguito dell'art. 8 della L.R. 23/2015, già adibito in passato alla gestione delle stesse attività;

che nel caso di assenza dei dirigenti in staff delegati secondo l'articolazione territoriale e di materia individuata nelle D.D. n. 12 dell'11.01.2016 e D.D. n. 204 del 11.04.2016 operino i rispettivi sostituti, così come individuati nella D.D. n. 416 del 30.06.2016;

affidare ai dirigenti in staff operanti nelle sedi decentrate i compiti di vigilanza sul personale e di buon andamento degli uffici in raccordo con i Responsabili di Settore;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

visti gli artt. 17, 18 e 33 della L.R. 23/2008;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1-2692 del 23.12.2015

determina

con riferimento a quanto precisato in premessa di:

assegnare, a decorrere dal 1 ottobre p.v. il personale proveniente dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino ai Settori in cui è articolata attualmente la Direzione Coesione Sociale come specificato nell'allegato alla presente determinazione per farne parte sostanziale ed integrante;

confermare la delega ai Responsabili di Settore della Direzione Coesione Sociale, ad integrazione delle specifiche declaratorie di Settore, riguardo la responsabilità dei procedimenti avviati dal 1.1.2016 afferenti le funzioni riallocate in capo alla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.R. 23/2015, dettagliatamente descritte nell'allegato A alla stessa legge in materia di Formazione professionale, Politiche attive del lavoro e Politiche sociali, individuati nella D.G.R. n. 15-3199 del 26.04.2016;

confermare la delega ai dirigenti in staff di Direzione, ove necessario, riguardo la responsabilità di istruttoria dei predetti procedimenti, con il supporto del personale trasferito secondo l'articolazione territoriale e di materia individuata nella D.D. n. 12 dell'11.01.2016; dovrà essere garantito il necessario raccordo con i Responsabili di Settore al fine di assicurare un'uniformità operativa a livello regionale;

confermare le disposizioni sopra previste anche per i procedimenti in corso al 1.1.2016, di cui la Regione è divenuta titolare per le funzioni ad essa riallocate ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 2, l.r. 23/15;

confermare ai dirigenti in staff di Direzione la delega in materia di adempimenti connessi alla gestione del personale trasferito che si trova ancora nella fase transitoria, così come definita

nella circolare della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio del 17.03.2016 avente per oggetto: “Applicazione della L.R. 23/2015. Indicazioni per la gestione operativa del personale che segue le funzioni riallocate in Regione”;

confermare le disposizioni inerenti l'avvalimento dei dirigenti e del personale trasferiti ed assegnati alla Direzione negli stessi termini e con le stesse modalità di cui alla D.D. n. 416 del 30.06.2016, in particolare consentire:

alle Province ed alla Città Metropolitana di Torino, relativamente ai procedimenti di cui all'art. 13, commi 5 e 6, l.r. 23/15, per i quali rimane la competenza delle singole Province e della Città metropolitana, di avvalersi dei dirigenti e del personale trasferiti ed assegnati alla Direzione Coesione Sociale per la gestione dei procedimenti e delle attività in corso al 31.12.2015 ai sensi dell'art. 13 comma 7 della L.R. 23/2015;

all'Agenzia Piemonte Lavoro, al fine di garantire la continuità delle attività dei Centri per l'Impiego, fino al 31.12.2016 o comunque fino alla definizione di un nuovo assetto organizzativo unitario da parte della stessa, l'avvalimento dei dirigenti e del personale della Regione Piemonte acquisito a seguito dell'art. 8 della L.R. 23/2015, già adibito in passato alla gestione delle stesse attività;

che nel caso di assenza dei dirigenti in staff delegati secondo l'articolazione territoriale e di materia individuata nelle D.D. n. 12 dell'11.01.2016 e D.D. n. 204 del 11.04.2016 operino i rispettivi sostituti, così come individuati nella D.D. n. 416 del 30.06.2016;

affidare ai dirigenti in staff operanti nelle sedi decentrate i compiti di vigilanza sul personale e di buon andamento degli uffici in raccordo con i Responsabili di Settore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco Bordone